

COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

UFFICIO DI PIANO

(Provincia di Roma)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: “SERVIZIO DIURNO DI EMERGENZA SOCIALE – PUNTO DI INCONTRO” PER N. DIECI MESI 1.9.2014 – 30.6.2015. C.I.G.: 5818349D79

Chiarimento n. 2

i) Sempre maggiore è la confusione che ci assale nel predisporre i documenti e le dichiarazioni per partecipare alle gare. In questi ultimi tempi la nostra "croce" primaria è costituita dal famoso art. 38 che viene citato in modo sempre diverso bando per bando. Nella gara in oggetto "Servizio diurno di emergenza sociale....." la dichiarazione relativa all'art. 38 viene citata a più riprese ma il punto che più ci risulta oscuro è quello espresso nell'Art 13 "altre disposizioni di gara" della lettera d'invito (bando). Se fosse possibile vorremmo che ci fosse chiarito in cosa differisce quanto richiesto relativamente all'art. 38 in questo punto 13 da quanto richiesto, sempre relativamente all'art. 38 nel precedente punto relativo alla documentazione amministrativa "requisiti di ordine generale".

ii) Relativamente alla lettera d'invito punto 7.1.2 "Offerta economica" vista la confusione esistente e le recenti sentenze del consiglio di stato, vogliamo chiedere cosa intendete e cosa vi aspettate che contenga l'offerta economica dal momento che, a pena di esclusione, occorre indicare i costi di cui all'art. 86 comma 3 bis della 163/06.

Risposta

Si comunica quanto segue:

i) l'art. 13 dell'invito ad offrire, nella parte indicata si limita a ribadire la necessità di rispettare le prescrizioni di cui all'art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06. I due punti, come si evince di seguito, sono identici:

"Requisiti di ordine generale

...omissis...

b) dichiarazione ai sensi della normativa vigente, con allegazione di fotocopia di documento di identità del dichiarante, vale a dire del legale rappresentante o procuratore, che attesti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06"

e

"Si precisa che riguardo quanto dichiarare e produrre in sede di documentazione amministrativa, resta ferma l'applicazione dell'art. 38, in particolare comma 1, D.Lgs. 163/06, nella sua interezza e delle regole di gara lette complessivamente, pena l'esclusione";

ii) l'invito ad offrire richiede specificatamente che *"L'offerta dovrà contenere a pena di esclusione l'indicazione dei costi, di cui all'art. 86, comma 3 bis, D.Lgs. 163/06"*. Ne discende che gli operatori economici invitati sono tenuti, in sede di offerta economica, all'indicazione dei costi *de quibus*.